

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI - SERVIZIO 4

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio, 2000, n. 10, recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni", come modificato con il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14 giugno 2016, n. 12;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 28 "Approvazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2017. Disposizioni Finanziarie.";

VISTA la legge regionale 1 marzo 2017, n. 4 concernente, tra l'altro, la proroga all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2017 fino al 31 marzo 2017;

VISTA la Delibera n. 108 del 6 marzo 2017 con la quale la Giunta Regionale, in relazione alla citata legge regionale 1 marzo 2017, n. 4, ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento e il relativo Bilancio finanziario gestionale;

VISTO il comma 10 dell'art. 4 del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, che abroga l'addizionale all'accisa sull'energia elettrica per i Comuni e le Province, prevedendo che il reintegro del minor gettito derivante ai medesimi enti sia garantito dalle rispettive Regioni a statuto speciale e Province autonome, a valere sulle risorse recuperate per effetto del minor concorso delle stesse alla finanza pubblica, disposto dal successivo comma 11 del citato art. 4 della legge n. 16/2012;

VISTA la nota n. 5000 del 21 dicembre 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, con la quale vengono resi noti gli accantonamenti a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali da effettuare nell'anno 2012 e a decorrere dall'anno 2013 per ciascuna delle Regioni ad Autonomia Speciale, compresa la Regione Sicilia;

VISTA la comunicazione, pervenuta a mezzo *e-mail* assunta al protocollo con il n. 14546 del 24/09/2014, con la quale la Direzione Studi e Ricerche Economico Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a seguito di richiesta del Servizio 4° del Dipartimento regionale Autonomie locali, comunica gli importi introitati nell'anno 2011 dai Comuni e dalle Province siciliane, a titolo di addizionale all'accisa sull'energia elettrica, precisando che gli stessi sono gli ultimi dati disponibili;

VISTA la nota prot. n. 9034 del 17 giugno 2016, con la quale il Servizio 2 “Assetto organizzativo e funzionale degli Enti locali” comunica la necessità di recuperare dal libero Consorzio comunale di Agrigento la somma di 4.502,33 euro, indebitamente erogata al medesimo Ente, ai sensi dell’art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. giusta decreto di accertamento DRS n. 15/S2 del 26.02.2016;

RITENUTO di dovere assegnare ai Liberi Consorzi di Comuni ed alle Città metropolitane, le risorse quantificate per l’anno 2017 in complessivi 50.074.611,98 euro, secondo il riparto fornito con la predetta *e-mail* dalla Direzione Studi e Ricerche Economico Fiscali del Ministero dell’Economia e delle Finanze, effettuato sul gettito dell’addizionale all’accisa sull’energia elettrica dell’anno 2011, come dettagliatamente indicato nella colonna “a” dell’allegato prospetto “A”, facente parte del presente decreto e riferito ai Liberi Consorzi di Comuni (per un totale di 42.582.205,42 euro) ed alle Città metropolitane (per un totale di 7.492.406,57 euro);

RITENUTO, altresì, di dover procedere all’impegno ed alla liquidazione della somma di 12.518.653,00 euro, pari ai tre dodicesimi della somma complessiva di 50.074.611,98 euro iscritta al capitolo 191307 di cui al Bilancio finanziario gestionale per l’anno 2017 approvato con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 108 del 6 marzo 2017, da destinare alla compensazione per i minori introiti derivanti dall’abrogazione dell’addizionale comunale e provinciale dell’accisa sull’energia elettrica, come specificamente indicato nella colonna “b” dell’allegato prospetto “A”, facente parte del presente decreto e riferito ai Liberi Consorzi comunali (per un totale di 10.645.551,35 euro) ed alle Città metropolitane (per un totale di 1.873.101,64 euro);

per quanto in premessa specificato,

D E C R E T A

Art. 1 - E’ approvato il riparto della somma complessiva di 50.074.611,98 euro in favore dei Liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane, quali risorse assegnate per l’anno 2017 a titolo di reintegro del minor gettito derivante dall’abrogazione dell’addizionale all’accisa sull’energia elettrica, in attuazione del richiamato comma 10 dell’art. 4 del D.L. 2/3/2012, n. 16, come dettagliatamente specificato nella colonna “a” del prospetto allegato che costituisce parte integrante del presente decreto e riferito agli Enti di Area Vasta (allegato “A”).

Art. 2 - In favore degli Enti di Area Vasta, indicati nell’allegato prospetto “A”, è assunto l’impegno della somma complessiva di 12.518.653,00 euro, pari ai tre dodicesimi della suddetta somma di 50.074.611,98 euro, quale parte dello stanziamento iscritto al capitolo 191307 – Rubrica Dipartimento regionale delle Autonomi Locali – di cui al Bilancio finanziario gestionale per l’anno 2017, approvato con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 108 del 6 marzo 2017.

Art. 3 – A valer sull’impegno di cui al precedente articolo 2, in favore degli Enti di Area Vasta sono liquidati gli importi indicati nella colonna “b” del prospetto di cui all’allegato “A”, per complessivi 12.518.653,00 euro.

Art. 4 – In relazione alla liquidazione di cui al precedente articolo 3 e tenuto conto di dovere provvedere alla compensazione della somma di 4.502,33 euro dovuta alla Regione dal libero Consorzio comunale di Agrigento, indebitamente erogata ai sensi dell’art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., come specificato nella colonna “c” dell’allegato “A”, è autorizzata l’emissione dei mandati di pagamento in favore degli Enti di Area Vasta degli importi indicati nella colonna “d” del medesimo allegato “A”.

Art. 5 - La spesa prevista dal presente provvedimento, relativa ad obbligazioni con scadenza entro il corrente esercizio finanziario, è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti finanziario:

- in riferimento alla somma di € **1.873.101,64**
P.F.: U.1.04.01.02.004 - C.E.: 2.3.1.01.02.004 - S.P.: 2.4.3.02.01.02.004;

- in riferimento alla somma di € **10.645.551,35**
P.F.: U.1.04.01.02.002 - C.E.: 2.3.1.01.02.002 - S.P.: 2.4.3.02.01.02.002;

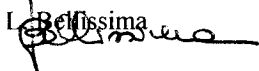
Art. 6 - Il presente provvedimento sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, in ottemperanza agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line*, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare, nonché in ossequio al disposto del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Art. 7 - Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, ai sensi degli articoli 56, 57 e 58 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

Art. 8 - Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

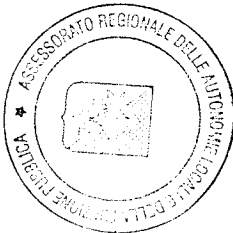
Palermo, li 21-03-2018

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

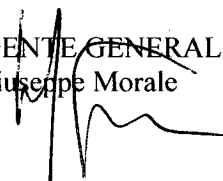
L. Bellissima


IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

M. T. Tornabene

IL DIRIGENTE GENERALE
Giuseppe Morale



REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA

Dipartimento Autonomie Locali - Servizio 4

Allegato "A" al D.D.G. n. 58 del 21-03-2017

Reintegro del minor gettito provinciale derivante dalla cessazione dell'applicazione dell'addizionale dell'accisa sull'energia elettrica - Anno 2017

Liberi Consorzi comunali e Città metropolitane	Importi assegnati a titolo di reintegro somme per l'anno 2017	Importi impegnati e liquidati in favore degli Enti di area vasta	Compensazione per restituzione somma indebitamente erogata al Libero Consorzio comunale di Agrigento	Importi da erogare
	a	b	c	d = (b - c)
Agrigento	€ 3.811.103,80	€ 952.775,95	€ 4.502,33	€ 948.273,62
Caltanissetta	€ 2.288.115,89	€ 572.028,97		€ 572.028,97
Catania	€ 10.995.966,70	€ 2.748.991,68		€ 2.748.991,68
Enna	€ 1.376.294,43	€ 344.073,61		€ 344.073,61
Messina	€ 7.131.785,55	€ 1.782.946,39		€ 1.782.946,39
Palermo	€ 11.841.874,01	€ 2.960.468,50		€ 2.960.468,50
Ragusa	€ 4.204.481,19	€ 1.051.120,30		€ 1.051.120,30
Siracusa	€ 4.512.124,18	€ 1.128.031,05		€ 1.128.031,05
Trapani	€ 3.912.866,23	€ 978.216,56		€ 978.216,56
Totali	€ 50.074.611,98	€ 12.518.653,00	€ 4.502,33	€ 12.514.150,67

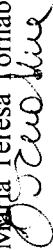
L'ISTRUTTORE DIRETTIVO

Mario Bellanca



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Maria Teresa Tormabene



IL DIRIGENTE GENERALE

Giuseppe Morale